

C.A.M.P.P.
CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA
SERVIGNANO DEL FRIULI

CARTA DEI SERVIZI

PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi è lo **strumento** con il quale l'Ente presenta ai cittadini i propri Servizi e le informazioni essenziali e necessarie per accedervi.

Tale documento è stato introdotto con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 1994 e la successiva Legge n. 273 del 1995, per gli enti che erogano servizi pubblici nei settori della sanità, dell'assistenza, dell'istruzione, ecc.. La sua adozione è inoltre prevista dalla Legge Quadro 328/2000 di realizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali.

Con la pubblicazione della presente edizione della Carta dei Servizi il CAMPP rinnova il proprio impegno per far conoscere e rendere ancora più chiari, trasparenti e fruibili i Servizi erogati a favore dei cittadini residenti nei Comuni della Bassa Friulana.

Accanto agli aggiornamenti ed approfondimenti relativi ai Servizi ormai consolidati sono state inserite le informazioni relative ai nuovi Servizi recentemente avviati.

Continua anche l'impegno per migliorare la qualità delle attività svolte, grazie al costante confronto con le famiglie degli ospiti, con i Servizi Sociali di riferimento e con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana.

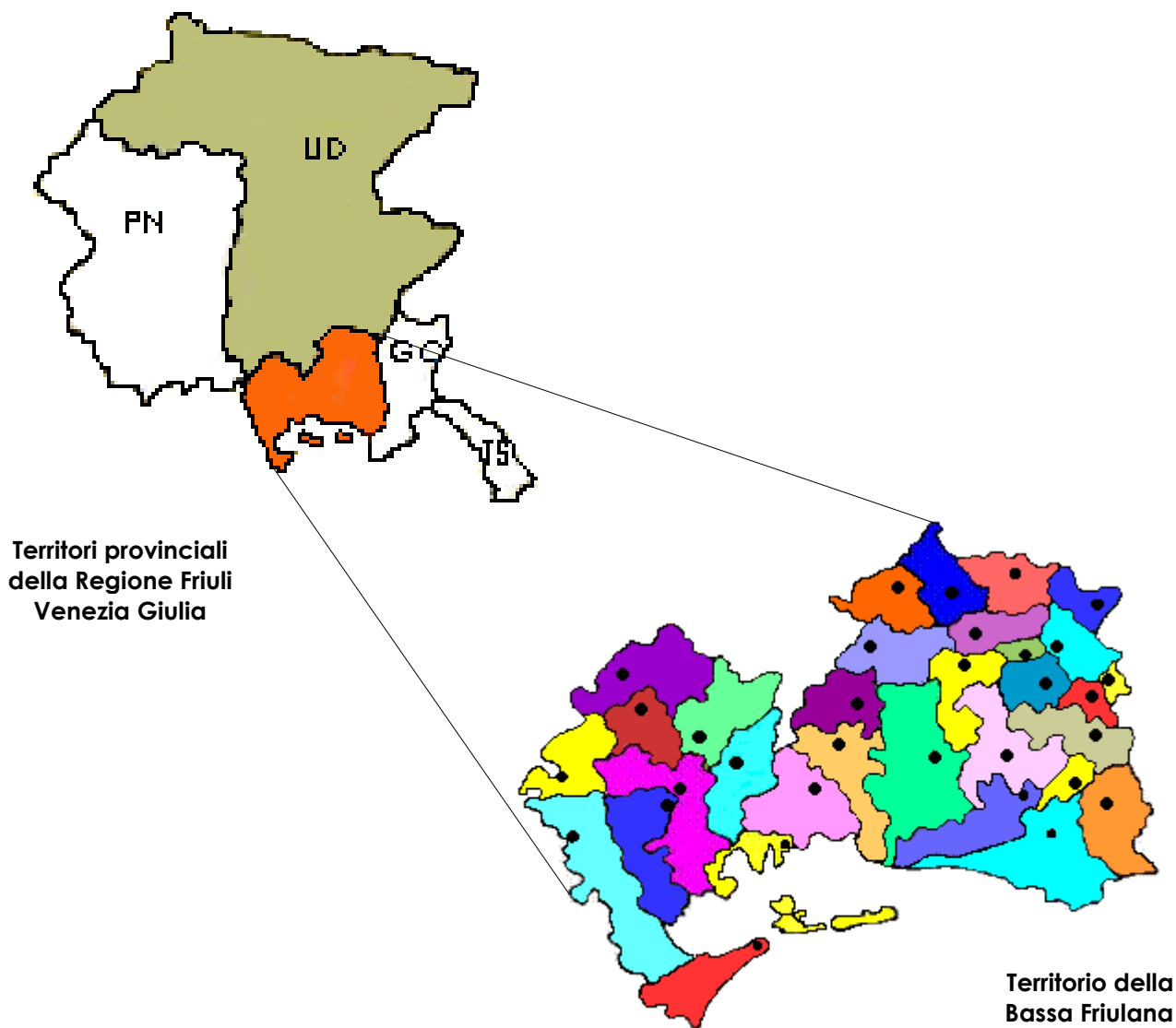
I buoni risultati ottenuti negli ultimi anni sul fronte della qualità invitano a proseguire con determinazione sulla strada intrapresa con l'obiettivo di migliorare ulteriormente.

Cervignano del Friuli, ottobre 2010

Il Presidente
dott. Avellino MASUTTO

CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA

PARTE PRIMA INFORMAZIONI GENERALI



1. PRINCIPI FONDAMENTALI



Il Consorzio per l'Assistenza Medico PsicoPedagogica, nella sua azione di tutela delle persone disabili, uniforma la propria attività al pieno rispetto dei contenuti del D.P.C.M. del 27.01.94 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", che stabiliscono:

- ◆ che i Servizi devono essere erogati secondo **regole uguali** per tutti, senza distinzione alcuna di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche;
- ◆ che i Servizi devono essere erogati mantenendo un **comportamento imparziale**, obiettivo, neutrale nei confronti degli utenti;
- ◆ che i Servizi devono essere **erogati con continuità e regolarità**. Nell'ambito di un servizio pubblico rivolto alla tutela della persona con disabilità, questo principio ha una valenza prioritaria;
- ◆ che per tutelare il diritto di libertà personale all'utente deve **garantita la scelta** tra i soggetti erogatori quello che incontra maggiormente il suo gradimento;
- ◆ che all'utente è assicurata la **partecipazione alla prestazione** del servizio al fine di tutelare il proprio diritto ad una corretta erogazione dello stesso, oltre che per favorire la collaborazione nei confronti dell'Ente erogatore. E' inoltre garantita la partecipazione alle Associazioni; L'Utente ha il diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Tale diritto di accesso é esercitato secondo le modalità disciplinate dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.
- ◆ che l'attività dell'Ente erogatore deve essere effettuata in modi idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi di **efficienza ed efficacia**.

L'Ente inoltre, nel pieno rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" **tutela il diritto alla riservatezza** dell'utente fruitore del Servizio e/o della sua famiglia trattando i dati personali, dei quali viene in possesso all'atto della presa in carico, esclusivamente per perseguire i propri fini istituzionali.



2. FINI ISTITUZIONALI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Comune di Bagnaria Arsa



2.1 ENTI COSTITUENTI

Il Consorzio, con sede legale a Cervignano del Friuli in via Sarcinelli n. 113, è costituito dalla Provincia di Udine e dai 31 Comuni della Bassa Friulana come elencati nella seguente tabella:

PROVINCIA DI UDINE
AIELLO DEL FRIULI
AQUILEIA
BAGNARIA ARSA
BICINICCO
CAMPOLONGO TAPOGLIANO
CARLINO
CERVIGNANO DEL FRIULI
CHIOPRIS VISCONI
FIUMICELLO
GONARS
LATISANA
LIGNANO SABBIAORO
MARANO LAGUNARE
MUZZANA DEL TURGNANO
PALAZZOLO DELLO STELLA
PALMANOVA
POCENIA
PORPETTO
PRECENICCO
RIVIGNANO
RONCHIS
RUDA
S. GIORGIO DI NOGARO
S. MARIA LA LONGA
S. VITO AL TORRE
TEOR
TERZO D'AQUILEIA
TORVISCOSA
TRIVIGNANO UDINESE
VILLA VICENTINA
VISCO

Fu costituito, tra la Provincia di Udine e tutti i Comuni della Bassa Friulana e alcuni Comuni del Medio Friuli, con la sottoscrizione dello Statuto e della Convenzione avvenuta in data 21 aprile 1998.

Persegue esclusivamente fini assistenziali, educativi e formativi attraverso la gestione delle attività di cui alla L. 104/1992 ed alla L.R. 41/96 (Centri Socio Riabilitativi Educativi, Centro Residenziale e Servizio Integrazione Lavorativa), nonché ogni altra attività a favore delle persone handicappate.



Comune di Bicinicco



La sede amministrativa del Consorzio si trova in via XXIV Maggio, 46 a Cervignano del Friuli.

CERVIGNANO DEL FRIULI
 Via XXIV Maggio n. 46 (Piano terra)
 Tel. 0431/386611 fax 0431/386600
<http://www.campp.it>
protocollo@pec.campp.it



2.2 FINALITÀ ISTITUZIONALI

L'attività del Consorzio ha per oggetto la realizzazione e la gestione di Servizi rivolti a persone disabili.

Concorre inoltre alla creazione e all'attivazione di una rete di Servizi, in raccordo con l'Azienda per i Servizi Sanitari, con il Sistema socio-assistenziale, scolastico e formativo e, più in generale, con tutti gli Enti operanti sul territorio di competenza.

Le finalità si ispirano ai seguenti principi:

- ◆ **promozione** della persona con disabilità e dei suoi diritti civili, nel rispetto della dignità umana, della garanzia dei diritti di libertà e di autonomia;
- ◆ **permanenza** della persona con disabilità nella famiglia, integrazione nel contesto socio-culturale e territoriale di appartenenza e inserimento nel mondo del lavoro;
- ◆ **prevenzione e riduzione** degli stati di emarginazione, attraverso il miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità e della sua famiglia;
- ◆ **superamento** delle logiche di assistenzialismo attraverso l'attivazione di iniziative promozionali, divulgative e di sensibilizzazione a favore delle persone disabili.

2.3 DESTINATARI

Il Consorzio rivolge la sua azione a persone con disabilità e funge da supporto alle loro famiglie; la sua operatività è coadiuvata dai Servizi Sociali dei Comuni, dall'Azienda per i Servizi Sanitari e dalle Associazioni.

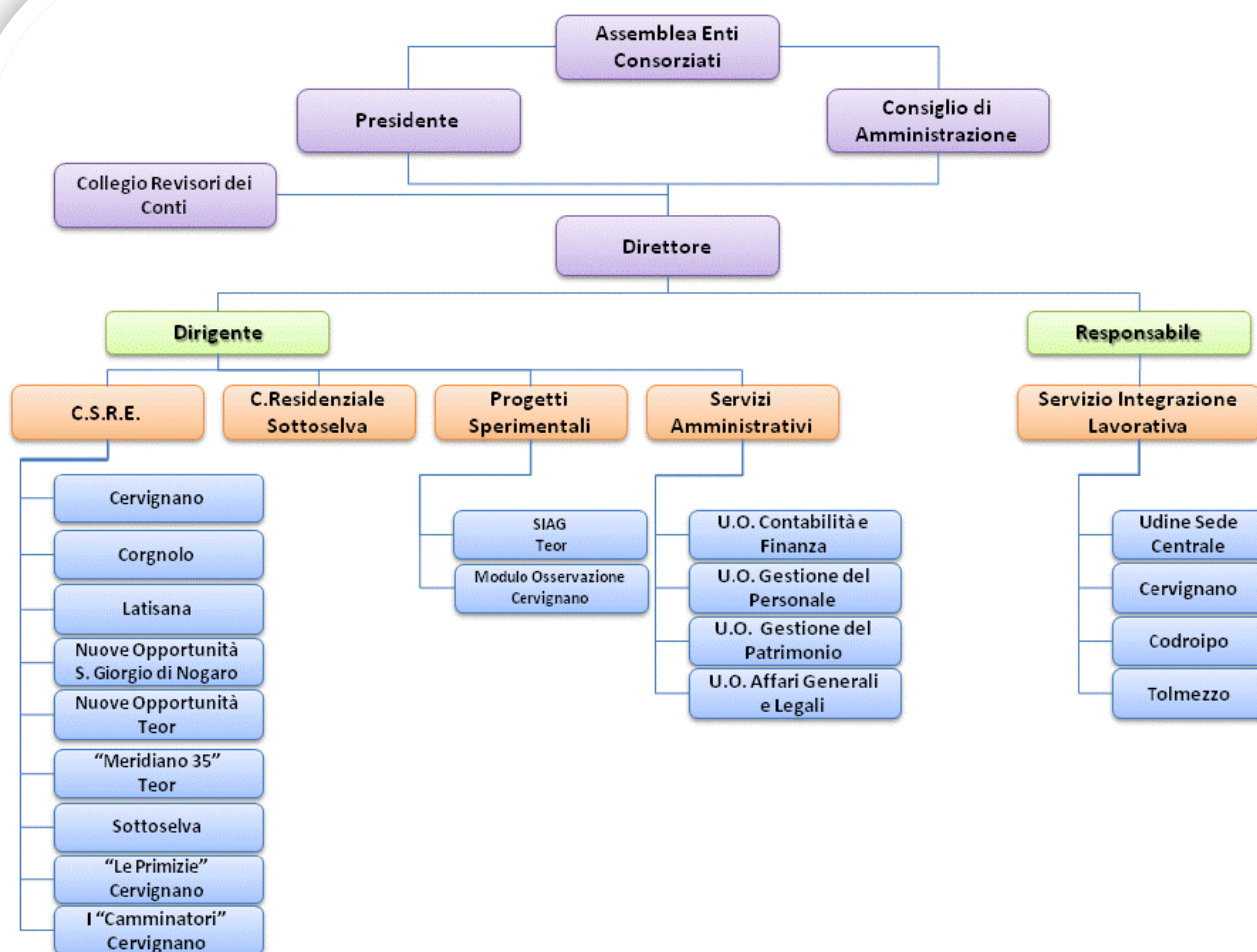


La definizione di persona handicappata ha subito, nel tempo, diverse modificazioni e interpretazioni. L'I.C.F. - Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute - definisce la disabilità come "la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo, i fattori personali e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'uomo".



2.4 ORGANIZZAZIONE

La Struttura organizzativa dell'Ente si articola in un livello istituzionale e in un livello operativo come si può evincere dal seguente schema complessivo.





2.4.1 Livello Istituzionale

Il Consorzio è costituito dai seguenti organi:

Assemblea Consortile

È l'organo istituzionale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio. È costituita dai legali rappresentanti degli Enti consorziati o loro delegati.

Presidente del Consorzio

Il Presidente è l'organo di raccordo tra l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione. Esso coordina l'attività di indirizzo politico con quella di governo e di gestione e rappresenta il Consorzio a tutti gli effetti di legge.

Il Presidente in carica è il **dott. Avellino Masutto** nominato con delibera di Assemblea Consortile n. 02 prot. 000057 di data 8 gennaio 2009. Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto il mandato ha durata di 5 anni.

Riceve presso la sede amministrativa dell'Ente - Via XXIV Maggio n. 46. Tel. 0431/386612 – Fax 0431/386600.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo istituzionale che individua gli obiettivi e ne governa i processi per il loro raggiungimento nell'ambito degli indirizzi politico/programmatici dettati dall'Assemblea Consortile.

La nomina dell'organo di gestione è avvenuta con delibera di Assemblea Consortile n. 03 prot. 000058 assunta in data 8 gennaio 2009. Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto il mandato ha durata di 5 anni.

Direttore

Il Direttore è l'organo cui compete l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini del Consorzio. Svolge attività di tipo gestionale e tecnico-manageriale.

Ricopre l'incarico di Direttore la **dott.ssa Loredana CECCOTTI** nominata con Delibera di Assemblea Consortile n. 10 prot. 001515 di data 27 maggio 2009.

Riceve presso la sede amministrativa dell'Ente - Via XXIV Maggio n. 46 a Cervignano del Friuli. Tel. 0431-386613 Fax 0431-386600. e-mail direttore@camp.it

Revisori dei Conti

L'organo di revisione esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Consorzio ed è stato confermato per il suo secondo e ultimo mandato triennale con delibera di Assemblea Consortile n. 05 prot. 001687 del 30 maggio 2008.



2.4.2 Livello operativo

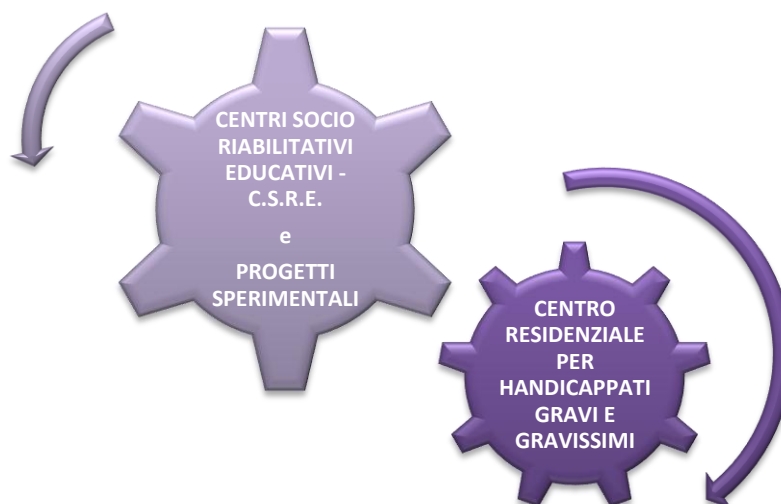
Comune di Latisana

Dal punto di vista operativo il Consorzio si articola in:

◆ Servizi Amministrativi e Contabili



◆ Servizi di Assistenza, Formazione ed Educazione



i recapiti vengono forniti in altra parte del documento

Il Dirigente **dott. Italo MORO** sovrintende ai Servizi Amministrativi e Contabili e ai Servizi di Assistenza Formazione ed Educazione.

Riceve presso la sede amministrativa in Via XXIV Maggio n. 46 - Tel. 0431-386614 fax 0431/386600 – e-mail moro@campp.it.



Comune di Lignano Sabbiadoro

◆ Servizio di Integrazione Lavorativa



i recapiti vengono forniti in altra parte del documento



Responsabile del Servizio Integrazione Lavorativa è la **dott.ssa Daniela MERLO** che riceve presso la sede di Udine in Viale Tricesimo n. 47 - tel. 0432-471569 fax 0432/481103.

Maggiori dettagli sull'organizzazione dell'Ente possono essere reperiti nel sito istituzionale, all'indirizzo www.campp.it, di cui si fornisce l'immagine della home page.



3. INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA, TUTELA, PARTECIPAZIONE, VALUTAZIONE



3.1 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Consorzio, per assolvere ai propri fini istituzionali, assicura:

- ◆ l'informazione sui servizi erogati, sulle modalità di accesso e di accoglienza;
- ◆ la tutela dei diritti;
- ◆ la partecipazione.

Le funzioni dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico sono svolte dalla **sig.ra Luisa Sorarù** presso gli uffici amministrativi di Via XXIV Maggio n. 46 Cervignano, tel. 0431/386619 - Fax: 0431/386600 e-mail soraru@campp.it, con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00.

3.2 TUTELA E PARTECIPAZIONE

Il CAMPP è impegnato nella tutela dei diritti dei propri assistiti e delle rispettive famiglie, che si rivolgono alle strutture, favorendo efficaci modalità di comunicazione per migliorare i reciproci rapporti.

Viene promossa e valorizzata ogni forma possibile di partecipazione degli ospiti, delle loro famiglie e delle Associazioni attraverso le seguenti modalità:

- informazione costante circa gli aspetti organizzativi dei servizi erogati;
- realizzazione incontri con le famiglie;
- cura dei contatti e della collaborazione con le Associazioni per recepire eventuali suggerimenti, proposte, osservazioni;
- divulgazione e diffusione agli ospiti del materiale informativo delle Associazioni;
- attivazione di iniziative mirate a potenziare la collaborazione e l'integrazione tra il Volontariato e l'Ente.

3.3 VALUTAZIONE

Vengono favorite analisi di "customer satisfaction" o altre forme di controllo presso gli utenti e/o le rispettive famiglie per verificare il grado di soddisfazione e la qualità delle prestazioni erogate attraverso la somministrazione di questionari formulati a risposta multipla. I risultati sono poi utilizzati per individuare le aree di miglioramento della qualità dei Servizi.

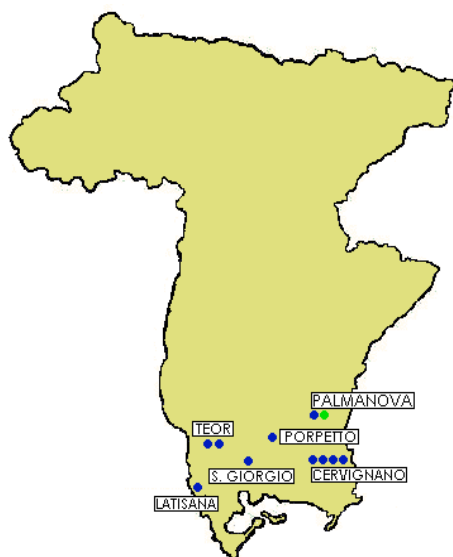


CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA

PARTE SECONDA SERVIZI e STRUTTURE



Sedi Centri Diurni e Centro Residenziale



Sedi Servizio Integrazione Lavorativa



4. CENTRI SOCIO RIABILITATIVI EDUCATIVI - C.S.R.E.



4.1. FINALITA'

I Centri Socio Riabilitativi ed Educativi diurni "rappresentano lo strumento che consente alla persona handicappata la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dell'opera di integrazione e socializzazione precedentemente avviata, nonché il recupero delle potenzialità presenti per il raggiungimento del maggior grado di autonomia" (D.P.G.R. n. 1507 del 23/5/97).

I C.S.R.E. mirano allo sviluppo delle potenzialità psicofisiche, nonché all'acquisizione di abilità aggiuntive, da parte della persona con disabilità, perseguendone la socializzazione e l'integrazione nel contesto di appartenenza.

4.2. FRUITORI

Gli ospiti dei C.S.R.E. sono persone di età superiore ai 14 anni, con menomazioni psichiche, cui possono associarsi disfunzioni fisiche, sensoriali e turbe del comportamento.

4.3. FUNZIONI ED ATTIVITÀ

Le funzioni svolte dai C.S.R.E. sono essenzialmente le seguenti:

- **sociale**, volta al recupero ed alla promozione sociale della persona, finalizzata al mantenimento della stessa nell'ambito familiare e nel contesto di riferimento;
- **assistenziale**, volta a garantire prestazioni di base rivolte alla cura e alla sicurezza della persona;
- **riabilitativa**, allo scopo di realizzare il massimo recupero possibile delle potenzialità o il mantenimento delle autonomie acquisite, avvalendosi di azioni coordinate ed integrate di natura sanitaria;
- **educativa**, al fine di sviluppare abilità, conoscenze, attitudini di tipo sociale e comunicativo-funzionali alla vita di relazione, con particolare attenzione agli ambienti sociali, culturali e sportivi.

Oltre alle consuete attività proposte presso i C.S.R.E. e riguardanti lo sviluppo e mantenimento dell'autonomia personale, delle relazioni interpersonali, delle abilità cognitive e pratico-manuali, di quelle espressive e/o dedicate al benessere psicofisico, della ricreazione e del tempo libero, particolare valore rivestono le attività innovative realizzate nei Centri.



4.4 SEDI

Comune di Precenico

Il Consorzio gestisce 9 C.S.R.E. dislocati nei seguenti Comuni:



Cervignano



C.S.R.E.

Via Sarcinelli n. 113

Referente: sig. Stefano FLORIT

Tel. e Fax 0431/35836

✉ csrecervignano@libero.it



C.S.R.E. "I Camminatori"

Via Buonarroti n. 14

Referente: sig. Stefano FLORIT

Tel. e Fax 0431/379726

✉ lcamminatori@libero.it



C.S.R.E. "Le Primizie"

Via Malignani n. 7

Referente: sig. Pietro IACUMIN

Tel. e Fax 0431/370399

✉ leprimiziecsre@libero.it



Comune di Rivignano

Comune di Ronchis



Porpetto fraz. Corgnolo

C.S.R.E.
Via Lancieri d'Aosta n. 16
 Referente: dott. Edi TREVISAN
 Tel. e Fax 0431/642021
 ✉ csre.corgnolo@virgilio.it



Latisana



C.S.R.E.
Via Istria n. 18
 Referente: sig. Giuseppe COSTANZA
 Tel. e Fax 0431/59859
 ✉ campplatisana@virgilio.it

San Giorgio di Nogaro

C.S.R.E. "Nuove opportunità Est"
Via Tirrenia n. 26
 Referente sig. Pietro IACUMIN
 Tel. e Fax 0431/629864
 ✉ sangiocsre@libero.it



Comune di Ruda

Palmanova - fraz. Sottoselva



C.S.R.E. "Ai Girasoli"

Via Marconi n. 21

Referente: dott.ssa Tiziana COLLEVATI

Tel. 0432/923210 Fax 0432/920432

✉ sottoselva@virgilio.it

Teor fraz. Rivarotta

C.S.R.E. "Nuove Opportunità Ovest"

Vicolo Molino n. 1

Referente sig. Pietro IACUMIN

Tel. e Fax 0432/779354

✉ csre-rivarotta@libero.it



C.S.R.E. "Meridiano 35 Ovest"
e Progetto SIAG
Vicolo Molino n. 1

Referente: sig. Pietro IACUMIN

Tel. e Fax 0432/771521

✉ meridiano35@libero.it

Nell'ambito delle attività del C.S.R.E. Meridiano 35 Ovest viene realizzato il **Progetto Scolarizzazione Integrata per Adolescenti Gravi (SIAG)** dedicato a minori con età compresa tra i 13 ed i 16 anni, che frequentano la scuola dell'obbligo e presentano una diagnosi di disabilità medio-grave.

Per meglio definire una operatività rispondente alle caratteristiche dei giovani viene proposto un avvicendamento scuola-progetto come alternativa all'ingresso in un CSRE ordinario. Tale Servizio prevede una frequenza di due giorni alla settimana.



4.5 ORGANIZZAZIONE



Ciascun Centro accoglie un numero variabile di ospiti, compatibilmente con la disponibilità di spazi e di risorse operative.

Presso ogni Centro opera personale qualificato, composto da Educatori ed Operatori socio-assistenziali. Gli interventi a carattere sanitario e riabilitativo (Neuropsichiatria, Psicologia, Fisiatria, Fisioterapia, Otorinolaringoiatria, Logopedia, Odontoiatria e Assistenza Infermieristica) sono assicurati dal personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" come da convenzione appositamente sottoscritta.

Il coordinamento delle attività di ciascun Centro è affidato a un Referente. I referenti rispondono direttamente al Responsabile del servizio.

I Centri, come previsto dalla normativa regionale, garantiscono il funzionamento dei servizi per almeno 44 settimane annue con un orario standard di almeno 7 ore giornaliere (indicativamente fra le 8.00 e le 16.00).

Di norma l'attività dei C.S.R.E. è sospesa durante il mese di agosto.

4.6 MODALITA' DI ACCESSO

Le ammissioni ai Servizi Diurni e al Servizio Residenziale sono disciplinate da apposito Regolamento interno.

Gli inserimenti avvengono di norma su richiesta della famiglia, o di altro soggetto avente titolo, che viene presentata all'Ente per il tramite degli uffici dei Servizi Sociali del Comune di residenza dell'interessato.

Viene richiesta, inoltre, una proposta di ammissione formulata dall'Equipe Multidisciplinare Territoriale operante presso il Distretto Socio-Sanitario di riferimento.

E' altresì necessario un atto di assunzione dell'impegno di spesa da parte del Comune di residenza dell'aspirante relativamente alla copertura degli oneri di competenza.

4.7 ATTIVITÀ INNOVATIVE

Di seguito si illustrano le attività che maggiormente valorizzano il progetto di vita degli ospiti dei C.S.R.E. e il conseguente piano personalizzato predisposto e verificato sistematicamente dagli operatori.

ATTIVITÀ PRESSO LE BIBLIOTECHE DEI COMUNI CONSORZIATI

Da diversi anni è attiva una proficua collaborazione fra gli operatori e utenti dei due CSRE "Nuove Opportunità" e diverse biblioteche appartenenti ai Comuni facenti parte del Consorzio.



Oggetto della collaborazione è l'attività di ricopertinatura e cura del patrimonio librario e in alcuni casi anche il prelievo e restauro di libri destinati alla dismissione e restituiti invece all'utilizzo della biblioteca.



Alcuni Comuni offrono, inoltre, un servizio denominato "Libri a casa", che prevede la consegna di libri, ed il successivo ritiro al domicilio, ai cittadini impossibilitati a recarsi autonomamente presso la biblioteca comunale. E' stato facile coinvolgere i giovani dei due C.S.R.E. "Nuove Opportunità" nella realizzazione del servizio "Libri a casa" che riveste carattere formativo e rende possibile la socializzazione e l'integrazione della persona con disabilità nel tessuto sociale. Ognuna delle esperienze segnalate presuppone la stipula di specifiche

convenzioni, tra CAMPP e Comune interessato, che attesta il carattere esclusivamente formativo e socializzante della partecipazione degli utenti.

L'Ente ha sottoscritto una specifica convenzione con i Comuni di Trivignano Udinese e di Aquileia e di anno in anno tali accordi vengono rinnovati a riprova della reciproca soddisfazione.

CURA DEL VERDE

Con cadenza settimanale viene realizzata un'attività formativa e socializzante nel settore della cura di alcune aree verdi presso i Comuni di Latisana, Carlino, Porpetto, Rivignano, San Giorgio di Nogaro, Aquileia e Cervignano del Friuli secondo modalità concordate fra il CAMPP e le stesse amministrazioni.



Si tratta di un'attività svolta dagli ospiti dei CSRE "Nuove Opportunità", coadiuvati dai rispettivi operatori.

ESPERIENZE FORMATIVE IN AZIENDA AGRICOLA

La programmazione dei CSRE "Nuove Opportunità" prevede la proposta, indirizzata ai giovani frequentanti, di esperienze prettamente formative svolte in ambienti esterni, idonei all'acquisizione di specifiche manualità nonché alla socializzazione.



Tale opportunità si è concretizzata grazie alla disponibilità dimostrata da alcune Aziende che hanno messo a disposizione propri spazi e locali per lo svolgimento di attività formative rispondenti agli obiettivi fissati dalla programmazione del CAMPP. A tal fine sono state sottoscritte tra il CAMPP e alcune Aziende Agricole della Bassa Friulana apposite convenzioni.



Le proposte hanno riguardato i progetti formativi sul ciclo produttivo della mela, della pera, del kiwi e della vite: dal filare alla raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione.

Sono stati altresì realizzati progetti formativi aventi per oggetto la coltivazione di piccoli frutti, è stata realizzata la cartellonistica per la identificazione del biotopo all'interno di una Azienda agricola ed è stato affrontato il tema della biodiversità.

ATTIVITÀ ORTICOLA E APICOLTURA

Il CSRE "Le Primizie", avviato nel 2009, con sede a Cervignano del Friuli, realizza la propria attività formativa nel settore dell'orticoltura e dell'apicoltura. Dette attività si svolgono presso gli spazi del "Lascito Dal Dan" di Privano concessi in comodato d'uso gratuito al CAMPP dall'Amministrazione comunale di Bagnaria Arsa.

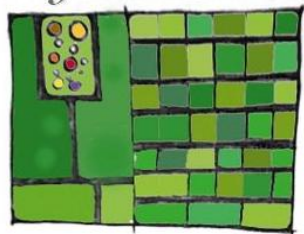
L'attività orticola offre ai giovani, oltre al lavoro della terra e alla cura dei frutti derivanti, una ricca attività di collaborazione e di integrazione sociale con le persone facenti parte della Cooperativa "Il Mantello di San Martino" operante anch'essa presso il Lascito di Privano.

L'attività di apicoltura, condotta con la collaborazione e supervisione di un esperto, permette la cura di due famiglie di api. L'iniziale modesta produzione di miele millefiori ha comunque gratificato ed entusiasmato i giovani che certamente proseguiranno l'attività.



23

L'orto sociale di Cervignano del Friuli



ORTO SOCIALE

Il CAMPP ha aderito con entusiasmo alla proposta proveniente da un gruppo di associazioni, la cui capo fila è Slow Food Bassa Friulana, Associazione a carattere locale senza fini di lucro che aderisce al movimento internazionale Slow Food, di "adottare" un orto di circa 50 mq a Cervignano, perseguendo l'obiettivo di promuovere momenti socializzanti per i ragazzi di "Primizie", ma anche provenienti dagli altri Centri Diurni, e farli partecipare alla

vita della cittadina.

L'iniziativa, che vede impegnati i ragazzi nell'attività di orticoltura presso uno dei 17 piccoli lotti componenti l'orto sociale, è preziosa opportunità di confronto e di crescita, ricca di



occasioni di socializzazione, in quanto indirizzata anche a privati cittadini di Cervignano, ad alcune cooperative, alle scuole del Comune e ad altre realtà del territorio, tutti soggetti particolarmente impegnati nel contesto sociale.



I CAMMINATORI



Il C.S.R.E. "I Camminatori", avviato nella primavera dell'anno 2010 dopo una prima fase sperimentale, ha già realizzato numerose uscite ed escursioni nel territorio friulano.

La peculiarità dell'attività realizzata non si esaurisce con la semplice escursione, ma viene arricchita con una preventiva preparazione di tipo conoscitivo, da parte dei ragazzi partecipanti, della flora e fauna, delle caratteristiche dell'ambiente, della meteorologia, della topografia e con una verifica, attraverso la stesura di relazioni di quanto realizzato superando difficoltà e limiti anche personali dei partecipanti.

La sezione del CAI di Cervignano del Friuli ha proposto un tesseramento a titolo personale che potrebbe consentire ai ragazzi di sperimentare ulteriori occasioni di socializzazione e permettere loro di "assaporare un riconoscimento" di ciò che viene realizzato quotidianamente presso il Centro.

MODULO OSSERVAZIONE

Per le persone che provengono dal mondo della scuola o da successive esperienze ormai concluse, con età compresa tra i 16 ai 25 anni, e per le quali non è ipotizzabile un immediato ingresso negli ordinari Servizi, è stata prevista una forma di orientamento individualizzato sviluppato nell'arco di un anno.

Tale progetto ha lo scopo di permettere ai giovani di sperimentare una varietà di proposte formative tale da rendere evidenti motivazioni, inclinazioni e aspettative, all'interno di un quadro realistico delle proprie potenzialità, attraverso il frequente rapporto con gli altri Servizi dell'Ente. La partecipazione a tale periodo di orientamento consentirà di individuare la destinazione verso uno dei Servizi offerti dal CAMPP.



5. CENTRO RESIDENZIALE

Il C.A.M.P.P. gestisce un Centro Residenziale che integra le proprie attività con quelle dell'annesso C.S.R.E. e provvede all'accoglimento della persona con disabilità sulle 24 ore, quando lo stato di persona handicappata si associa ad una situazione di «assenza» della famiglia, temporanea o definitiva, volontaria o involontaria tale da rendere necessario un intervento a tempo pieno.

Si tratta di una residenza protetta collettiva che accoglie soggetti di età superiore ai 15 anni con gravi o gravissime limitazioni dell'autonomia funzionale tali da richiedere interventi di vario grado e di vario tipo (assistenziale, sanitario, riabilitativo) e che non possono permanere nel proprio nucleo familiare o perché inesistente o a causa della consistenza dell'aiuto richiesto.

Attualmente il Centro ha una capacità di 20 posti per l'accoglimento di persone con disabilità con rilevante bisogno assistenziale a tempo pieno.

A tali frequenze costanti si aggiunge la disponibilità di ulteriori 4 posti destinati ad accogliere persone disabili in situazioni di bisogno a carattere di emergenza e/o sollievo.

Presso il Centro è garantita l'assistenza sanitaria di base: il servizio di Assistenza Infermieristica, ampliato nelle ore di erogazione, prevede la valutazione dei bisogni sanitari e la pianificazione dell'assistenza infermieristica, la somministrazione delle terapie prescritte dal medico curante, la gestione delle emergenze.

Sono inoltre assicurate, da parte di personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5, prestazioni di carattere sanitario, riabilitativo e di sostegno psicologico in virtù di Convenzione appositamente sottoscritta.



Centro Residenziale "Ai Girasoli"
Via Marconi n. 21

Responsabile: dott.ssa Tiziana COLLEVATI

Tel. 0432/923210 Fax 0432/920432

✉ residenza.campp@virgilio.it

APERTURA TUTTO L'ANNO

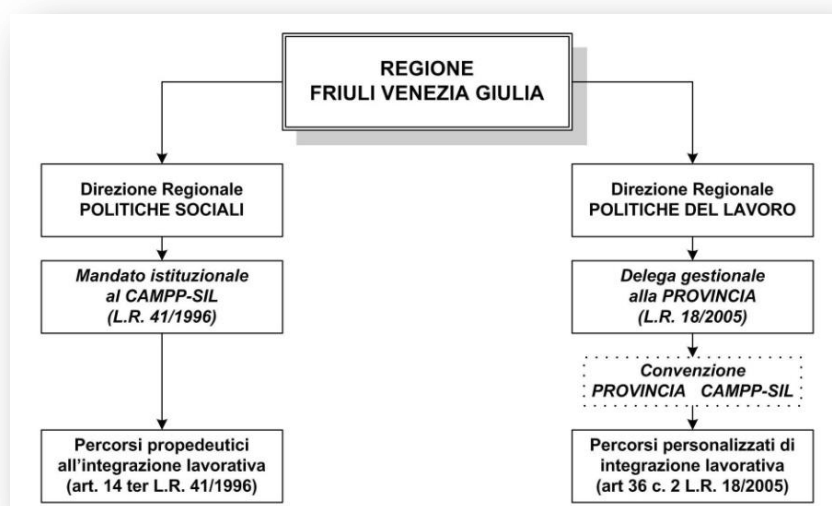
6. SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA - S.I.L.

6.1 IL SERVIZIO

Il Servizio di Integrazione Lavorativa interviene a favore delle persone con disabilità, anche complessa, per invertire il fenomeno dell'esclusione ed affrontare direttamente le cause di discriminazione, promuovendo e sostenendo il loro diritto a partecipare al mercato del lavoro.

Istituito ai sensi della L.R. n. 17 del 1994, si colloca quale servizio specialistico dedicato alla formazione e all'integrazione lavorativa di persone con disabilità, come previsto dalle LL.RR. n. 41/1996 e n. 18/2005 che hanno ricondotto gli strumenti dell'integrazione, tra loro collegati e indirizzati dal medesimo sistema valoriale e metodologico, alle aree di competenza delle Politiche Sociali (DGR 196/2006) e delle Politiche del Lavoro (DGR 217/2006).

Gli interventi previsti dalle politiche sociali vengono affidati al SIL direttamente dall'Amministrazione regionale mentre gli interventi previsti dalle politiche del lavoro vengono realizzati su mandato della Provincia di Udine, che, sin dal dicembre 2002, ha identificato nel SIL il servizio idoneo a svolgere le funzioni di accompagnamento, sorveglianza e mediazione a supporto delle attività di collocamento mirato previste dal D.P.C.M. di data 13.01.2001. Negli anni la convenzione con la Provincia di Udine è stata implementata nei contenuti ed ha favorito lo sviluppo di un sistema integrato con i Centri per l'Impiego del Servizio Lavoro dell'Amministrazione provinciale stessa.



6.2 A CHI SI RIVOLGE - REQUISITI DI ACCESSO

Il SIL si rivolge a persone con disabilità che abbiano bisogno di percorsi personalizzati finalizzati alla progressiva contrazione della discrepanza tra la proprie competenze complessive e le richieste del mercato del lavoro. La realizzazione di tali percorsi accresce le conoscenze, le capacità e le esperienze trasformandole in abilità professionali e sociali.

Per la fruizione degli interventi del SIL la persona deve possedere:

- Riconoscimento di un grado di invalidità civile superiore al 45%
- Relazione conclusiva rilasciata dalla competente "Commissione di Accertamento della Disabilità" (art. 4 L. 104/92 come integrato dall'art. 1 c. 4 L. 68/99)
- Iscrizione nell'elenco dei disabili (art. 8, c.2 L. 68/1999).

Inoltre vengono richieste:

- capacità relazionali;
- abilità cognitive e prassico-esecutive residue adeguate ad un contesto produttivo;
- comprensione del "rischio della sicurezza";
- consapevolezza della propria condizione.

6.3 METODOLOGIA OPERATIVA

L'obiettivo del Servizio è quello di rendere coerente l'offerta della persona con disabilità con le richieste del mondo produttivo attraverso una metodologia operativa basata su un approccio multi-dimensionale che prevede un'attenta e approfondita analisi del soggetto con disabilità e delle concrete risorse lavorative presenti sul territorio.

6.4 GLI STRUMENTI

POLITICHE SOCIALI

Percorsi propedeutici all'integrazione lavorativa (Art. 14 - L.R. 41/96)

L'attivazione dei percorsi di integrazione lavorativa avviene attraverso due canali preferenziali:

- o **Equipe multidisciplinare**, ovvero **UVD** (Unità di Valutazione Distrettuale), integrata da una rappresentanza del SIL: attua la valutazione congiunta sulla opportunità di attivare percorsi di formazione e di inclusione sociale (art. 14 bis della L.R. 41/96)
- o **Comitato Tecnico**: dopo aver attuato la valutazione di competenza, *qualora ne individui la necessità*, attiva l'intervento dei Servizi territoriali specialistici per la mediazione ed i canali necessari per l'invio della persona al SIL.

Ai sensi dell'**art. 14 ter della L.R. 41/96**, come innovata dalla L.R. 18/2005, si individuano i seguenti progetti personalizzati:

- o **progetti di socializzazione, osservazione e orientamento propedeutici all'integrazione lavorativa**:
 - o Tirocinio di Formazione in Situazione - Modulo Conoscenza
 - o Tirocinio di Formazione in Situazione - Modulo Costruzione compatibilità
- o **inserimento socio-assistenziale**:
 - o Inserimento Socio-Lavorativo

POLITICHE DEL LAVORO

Percorsi personalizzati di integrazione lavorativa (Art. 36, c. 2 L.R. 18/2005)

Procedure di attivazione dei Percorsi Personalizzati all'Integrazione Lavorativa (art. 36 c. 2, L.R. 18/2005) e degli interventi di mediazione/consulenza

Le attività di sostegno, accompagnamento e mediazione di cui all'art. 11 della L. 68/1999, che si traducono in attività di supporto alla persona con disabilità nella fase di negoziazione con l'impresa ai fini del collocamento mirato, sono realizzate dal SIL in virtù della Convenzione sottoscritta con la Provincia di Udine nel luglio 2003 e rinnovata nei successivi trienni fino al testo vigente sottoscritto il 16 dicembre 2009 per il triennio 2010-2012.

La norma regionale prevede anche strumenti temporali di mediazione da utilizzarsi nell'attività di negoziazione e di mediazione tra il lavoratore e l'azienda, identificati in percorsi formativi propedeutici e finalizzati all'assunzione.

Percorsi personalizzati di integrazione lavorativa art. 36, co. 2, L.R. 18/2005

Su delega della Provincia di Udine il SIL provvede a gestire gli strumenti previsti dall'art. 36, co. 2, L.R. 18/2005, ovvero **i percorsi personalizzati di integrazione lavorativa** che si elencano di seguito:

- Tirocinio di Formazione in Situazione - Sviluppo competenze
- Tirocinio di Formazione in Situazione - Assunzione

Le azioni di consulenza e mediazione, che si concretizzano in colloqui di valutazione e approfondimento della conoscenza del lavoratore con disabilità, sono finalizzate all'orientamento, al percorso più idoneo o alla ricerca e realizzazione del collocamento mirato.

L'invio formale al SIL, per l'attivazione dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa e degli interventi di mediazione/consulenza, avviene esclusivamente attraverso il **Comitato Tecnico per il diritto al lavoro dei disabili**.

6.5 SEDI E ORGANIZZAZIONE

La competenza territoriale del S.I.L. va al di là di quella relativa ai Comuni che compongono il Consorzio.

Il Servizio viene erogato su tutta la Provincia di Udine, con la sola esclusione del Distretto di San Daniele del Friuli.

Il S.I.L. del Consorzio si articola in un livello centrale di coordinamento, sito in Udine, e in un livello operativo, decentrato su quattro sedi territoriali: Cervignano del Friuli, Codroipo, Tolmezzo, Udine.



Nell'ambito della gestione ottimale del Servizio al di fuori del territorio della Bassa Friulana, al fine di facilitare i rapporti giuridico-istituzionali ed economico-finanziari tra enti e di sostenere il raccordo e la progettazione tecnica degli interventi a favore delle persone con disabilità, Il CAMPP sta promuovendo la sottoscrizione di convenzioni quadro con i singoli Ambiti Socio-Assistenziali, superando così la logica della convenzione con la singola amministrazione comunale.

Responsabile del SIL è la **dott.ssa Daniela Merlo**, la quale coordina le attività degli operatori impiegati presso il Servizio stesso costituiti da 2 Tecnici dell'Inserimento Lavorativo, 9 Operatori della Mediazione, di cui 2 operanti presso il Centro per l'Impiego di Udine nell'ambito delle attività connesse al Collocamento mirato e all'operatività del Comitato Tecnico, 3 Istruttori Amministrativi, di cui 2 impegnati presso il Centro per l'Impiego di Udine nelle attività connesse alla gestione amministrativa dei lavoratori disoccupati iscritti e delle aziende soggette agli obblighi di legge.

6.6 ATTIVITÀ INNOVATIVE - PROGETTI "TEMPO LIBERO" E "SESAMO"

Alcuni utenti in carico al Servizio di Integrazione Lavorativa, e portatori di una lieve disabilità, fruiscono delle attività realizzate nell'ambito del Progetto "Tempo Libero", nel territorio del Latisanese, e del Progetto "Sesamo" nel territorio dell'Udinese. Tali iniziative, sorte a seguito dell'adesione ai rispettivi Piani di Zona, intendono rispondere all'esigenza di colmare un bisogno di dignitosa socializzazione che spesso emerge durante gli incontri realizzati nel percorso di inserimento lavorativo.

Le proposte del progetto consistono nel creare occasioni di aggregazione per imparare a stare assieme, condividere la vita di gruppo ed apprendere nuove abilità di spostamento ed utilizzo del territorio. Viene favorito l'incontro spontaneo tra i ragazzi potenziando la capacità di fruire di opportunità già strutturate, come alternativa alla partecipazione, vissuta con grave disagio, ad iniziative rivolte a gruppi di disabili significativamente codificati.



UDINE

Viale Tricesimo n. 47

Tel 0432/471569 Fax 0432/481103

✉ segreteria.sil@campp.it

apertura: da lunedì a venerdì 8.00 – 14.00

il lunedì e il mercoledì 15.00 - 18.00

PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO

<p>A.N.F.F.A.S. ONLUS FRIULI VENEZIA GIULIA Associazione Regionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e o Relazionale</p> <p>Udine - Via Diaz n. 60 Tel. 0432/299180 Fax 0432/509152 anffasfvg@libero.it</p>	<p>U.I.C. Unione Italiana Ciechi -ONLUS</p> <p>Udine - Via San Daniele n. 29 Tel. 0432/501991 fax 0432/505290 uicud@uiciechi.it</p>
<p>A.N.F.F.A.S. ONLUS Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale</p> <p>Udine – Via Diaz n. 60 Tel. 0432/299180 anffasudine@libero.it</p> <p>Cervignano del Friuli - Via Carnia n. 1 Tel. 0431/35777 anffascervignano@libero.it</p> <p>Tolmezzo - Via Matteotti n. 19/D Tel. 0433/41239 anffasaltofriuli@virgilio.it</p>	<p>U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare</p> <p>Udine - Via Diaz n. 60 Tel. 0432/510261 http://www.uildm.org</p> <p>Associazione Tetra - Paraplegici F.V.G. ONLUS</p> <p>Udine - Via Diaz n. 60 Tel.- Fax 0432/505240 segreteria@paraplegicifvg.it</p> <p>Associazione Crescere insieme O.N.L.U.S</p> <p>Udine - Via Diaz n. 60 - Tel. 338/1027449 segreteria@crescereinsiemeonlus.it</p>
<p>Comitato Provinciale di Coordinamento Associazioni Disabili di Udine</p> <p>Udine - Via Diaz 60 Tel. 0432/503991</p>	<p>Associazione Insieme Si Può</p> <p>Reana del Rojale (UD) - Via V. Veneto 136 Tel. 0432/857786 ass.insiemesipuo@libero.it</p>
<p>A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sezione "Primo Andreatta"</p> <p>Udine - Via Diaz 60 Tel/Fax 0432/509233 http://www.aismud.it</p>	<p>Associazione Friuli Venezia Giulia Lotta contro Epilessia</p> <p>Udine - V. Martignacco, 146 Tel. 0432/542868</p>
<p>A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici</p> <p>Udine - Via Diaz n. 60 Tel. 0432/507839 aiasudine@libero.it</p>	<p>A.N.Fa.Mi.V. Onlus Associazione Nazionale delle Famiglie dei Minori Visulesi</p> <p>Udine - Viale Venezia 384/1 Tel. e fax: 0432/582525</p>

Indice

PRESENTAZIONE

PARTE PRIMA INFORMAZIONI GENERALI

1.	PRINCIPI FONDAMENTALI	7
2.	FINI ISTITUZIONALI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	8
2.1	ENTI COSTITUENTI	8
2.2	FINALITÀ ISTITUZIONALI	9
2.3	DESTINATARI	9
2.4	ORGANIZZAZIONE	10
3.	INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA, TUTELA, PARTECIPAZIONE, VALUTAZIONE	14
3.1	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	14
3.2	TUTELA E PARTECIPAZIONE	14
3.3	VALUTAZIONE	14

PARTE SECONDA SERVIZI E STRUTTURE

4.	CENTRI SOCIO RIABILITATIVI EDUCATIVI - C.S.R.E.	17
4.1.	FINALITÀ	17
4.2.	FRUITORI	17
4.3.	FUNZIONI ED ATTIVITÀ	17
4.4	SEDI	18
4.5	ORGANIZZAZIONE	21
4.6	MODALITÀ DI ACCESSO	21
4.7	ATTIVITÀ INNOVATIVE	21
5.	CENTRO RESIDENZIALE	25
6.	SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA - S.I.L.	26
6.1	IL SERVIZIO	26
6.2	A CHI SI RIVOLGE - REQUISITI DI ACCESSO	26
6.3	METODOLOGIA OPERATIVA	27
6.4	GLI STRUMENTI	27
6.5	SEDI E ORGANIZZAZIONE	28
6.6	ATTIVITÀ INNOVATIVE - PROGETTI "TEMPO LIBERO" E "SESAMO"	29
	PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO	30

